

con il contributo di



con il patrocinio di



Prato e il suo fiume

Percorsi psico-sociali
Un progetto sul fiume Bisenzio

Domenica 14 novembre, Prato

Una giornata sul fiume con arte, cura psico-sociale, fotografia,
letteratura, spiritualità, poesia, natura.

Prato e il suo fiume. Percorsi psico-sociali è un progetto dell'artista **Andrea Abati** che invita esperti di diverse discipline a **camminare lungo il fiume proponendo azioni e interventi**, che lo interpretano e lo raccontano in rapporto alla propria materia. Nella stessa giornata sarà presentata una mostra che raccoglie immagini del fiume prodotte durante i laboratori organizzati da **Dryphoto** ai quali hanno aderito gruppi provenienti dal **Dipartimento Salute Mentale del Servizio Sanitario Pratese**, fra i quali il **Foto & Dintorni**.

L'iniziativa *Prato e il suo fiume. Percorsi psico-sociali* si articola in diversi momenti della giornata, con la camminata della mattina (necessaria la prenotazione fino ad un numero massimo di 25 partecipanti) e l'incontro del pomeriggio (per il quale non è necessaria alcuna prenotazione).

Durante il percorso si incontreranno la Villa del Palco, la riva del fiume Bisenzio con la sua flora e fauna, la pista ciclo pedonale e avranno luogo una serie di azioni e interventi realizzati da diversi partecipanti alla giornata.

Il **14 novembre** alle ore **10.30**, con partenza dal Ponte Datini (zona percorso

ciclopedonale Fausto Coppi), la giornata inizia con **una camminata verso Villa San Leonardo al Palco, per poi proseguire lungo un tratto del corso del fiume**. La Villa è posta in una suggestiva scenografia, un luogo dello spirito che domina il tratto del Bisenzio che entra in città: proprio all'interno della villa i partecipanti saranno **accolti da un rappresentante della fraternità dei Ricostruttori nella preghiera di San Leonardo al Palco, guidata da padre Guidalberto Bormolini**.

Da più di cinquecento anni la Villa, per tre secoli convento francescano, con i suoi chiostri, le terrazze, i lecci maestosi, è un luogo che invita a ritirarsi dal mondo, anche solo per un fine settimana, un pomeriggio, per riprendere fiato e ricordarsi di ciò che è essenziale nella vita. Con lo spirito di una casa per ritiri, vuole essere un polo culturale, ecumenico e di dialogo, che possa far emergere la sete di spiritualità presente in ogni persona.

Lungo la passeggiata alcuni ospiti del progetto parleranno di temi a loro cari, strettamente legati con il tema dell'acqua: **Giorgio Barrera**, artista, con *Il fiume: l'acqua, elemento di collegamento fra cielo e terra*; **Enzo Brogi e Paolo Ciampi**, scrittori e molto altro, con *I racconti dell'acqua*; lo psichiatra **Giuseppe Cardamone** farà riflettere su *Natura come cura psico-sociale*; la naturopata **Manuela Palchetti** interverrà parlando de *Il fiume come collegamento, l'acqua, natura e cura*; con **Fabio Panerai**, uno dei progettisti delle piste ciclopedonali a Prato, affronteremo temi che riguardano la natura e il cemento tra storia e aneddoti; **Mattia Severi**, studente e membro di Extinction Rébellion Prato, ci racconterà *Come rapportarsi al fiume, dall'esperienza personale all'attivismo*. La mattinata sarà animata dalle *Azioni Urbane di Poesia lungo il fiume* del **Gruppo Poecity**, oltre che dalle *Note musicali* di **Rita Chiti**.

Per le ore 14.00 è previsto il ritorno al punto di incontro, **con un buffet per i partecipanti**.

Nel pomeriggio, al Ponte Datini, dalle ore 15.00, sarà presentato l'intero progetto, con l'inaugurazione della mostra **Prato e il suo fiume**, visibile fino al **30 novembre**, accompagnata dai saluti istituzionali.

Intervengono un rappresentante di **Publiacqua S.p.A.**, sponsor del progetto; **Giuseppe Cardamone**, direttore UFCSMA – Presidio Ospedaliero di Prato; **Giuliano Di Gaetano**, direttore del Museo Centro per le Acque del Gran Sasso con *Un museo per raccontare il ciclo dell'acqua*; **Simone Mangani**, assessore alla cultura del Comune di Prato, è stato invitato, oltre che come rappresentante delle istituzioni, a portare una riflessione su cultura e benessere, natura e cultura.

Il pomeriggio sarà accompagnato dall'esibizione musicale degli **allievi dell'I.C. Marco Polo scuola media Ser Lapo Mazzei di Prato - Indirizzo Musicale**, la presentazione del libro *I racconti dell'acqua. Storie toscane di fiumi e torrenti*, 2021, Edizioni aSKa con **Enzo Brogi e Paolo Ciampi** e una serie di *Azioni Urbane di Poesia lungo il fiume* a cura di **Poecity**.

IL FIUME BIENZIO COME SPAZIO DI SVAGO E CONTATTO CON LA NATURA

Il fiume **Bisenzio**, come tutti i corsi d'acqua che attraversano centri urbani, ha un rapporto molto stretto con la città e nella sua storia ha assolto a diverse funzioni.

La sua importanza per il tessuto produttivo della città è stata determinante, sono state infatti le sue acque che hanno alimentato il complesso sistema delle gore, presente da molti secoli, che ha permesso la nascita e lo sviluppo del sistema tessile pratese.

Negli ultimi tempi il fiume è tornato ad essere uno spazio fondamentale per lo svago e il contatto con la natura. Lungo la riva e sul fiume, anche nelle zone più plasmate dall'uomo, si ha la possibilità di incontrare una fauna veramente bella: l'airone cinerino, il gabbiano, la nitticora, i germani e spesso la femmina di germano con i suoi anatroccoli, il martin pescatore, la gallinella d'acqua, il tuffetto, la folaga, la garzetta, la rara sgarza dal ciuffetto, il tarabusino.

Durante la pandemia il fiume è stato un “rifugio”, che ci ha permesso di dare sfogo alla nostra mancanza di libertà; i percorsi ciclopedonali delle sue sponde sono stati e sono il luogo più frequentato della città, sempre più persone lo vivono e ne riscoprono gli aspetti naturalistici. Sulle sue rive passeggiano, fanno sport e giocano cittadine e cittadini di qualsiasi etnia e religione.

Durante la prima fase della pandemia, i soggetti più fragili sono stati quelli maggiormente danneggiati dalla limitazione di movimento; la chiusura di certi servizi di sostegno e l'impossibilità di avere momenti di socializzazione ha aumentato il loro disagio e la loro emarginazione mettendo in evidenza la struttura debole della nostra società e aumentando il disagio e il divario sociale. La salute mentale e il benessere di intere società sono stati gravemente colpiti da questa crisi e sono una priorità da affrontare con urgenza.

Possiamo già infatti vedere un aumento consistente nei numeri dei casi che si rivolgono al Dipartimento Salute Mentale della nostra città e molti riguardano ragazze e ragazzi al di sotto dei diciotto anni.

Per gli utenti seguiti dai vari Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Toscana sono venuti a mancare tutta una serie di attività esistenti sul territorio.

DRYPHOTO ARTE CONTEMPORANEA, UN PERCORSO SOCIALE

Dryphoto arte contemporanea esplora da tempo la potenzialità dell'arte, come spazio di libera sperimentazione di estetiche relazionali fra discipline diverse, apre la possibilità a persone non provenienti dal mondo dell'arte di agire nei processi seguendo percorsi creativi, partendo dall'analisi degli elementi del territorio, dal contesto sociale a quello storico culturale, dalla qualità ambientale allo stato della relazione fra essere umano e ambiente, portando avanti specifici progetti che riguardano il paesaggio rurale e urbano, ma anche il mondo degli “ultimi”, coloro che stanno ai margini, le persone con disagio psichico, i reclusi, i “nuovi cittadini”.

Programma

Prato e il suo fiume. Percorsi psico-sociali

14 novembre ore 10.30

Luogo: Ponte Datini lato percorso ciclopedonale Fausto Coppi
Partenza camminata max 25 persone solo su prenotazione
(per la passeggiata è necessaria l'iscrizione scrivendo a info@dryphoto.it)

Azioni e interventi di:

Ricostruttori nella preghiera, rappresentante comunità San Leonardo al Palco

Giorgio Barrera, artista

Giuseppe Cardamone, psichiatra

Manuela Palchetti, naturopata

Mattia Severi, studente, membro di Extinction Rébellion Prato

Rita Chiti, componente Santa Lucia Big Band

Fabio Panerai, uno dei progettisti delle piste ciclopedonali a Prato

Poecity, Azioni Urbane di Poesia

Enzo Brogi e Paolo Ciampi, scrittori (e molto altro)

14 novembre ore 14.00

Buffet

Luogo: Ponte Datini lato percorso ciclopedonale Fausto Coppi

14 novembre ore 15.00

Presentazione del progetto e saluti istituzionali (Evento senza prenotazione)

Inaugurazione **mostra conclusiva *Prato e il suo fiume***

(Visibile dal 14 al 30 novembre)

Azioni e interventi di

Rappresentante Publiacqua S.p.A.

Giuseppe Cardamone, direttore UFCSMA – Presidio Ospedaliero di Prato

Giuliano Di Gaetano, direttore del Museo Centro per le Acque del Gran Sasso.

Allievi I.C. Marco Polo scuola media Ser Lapo Mazzei di Prato - Indirizzo Musicale

Enzo Brogi e Paolo Ciampi, scrittori e tanto altro

Poecity, Azioni Urbane di Poesia

Simone Mangani, assessore alla cultura del Comune di Prato

Luogo

Ponte Datini altezza percorso ciclopedonale Fausto Coppi

Il progetto
**Prato e il suo fiume. Percorsi psico-sociali
è realizzato**

Con il contributo di:
Azienda USL Toscana Centro e Publiacqua

Con il patrocinio di:
Regione Toscana e Comune di Prato

Con la collaborazione di:
**Istituto Comprensivo Marco Polo Scuola Secondaria di primo grado Ser Lapo Mazzei;
Comunità I Ricostruttori; Italia Nostra Sezione di Prato; Circolo Curiel; Comitato via delle
Segherie; associazione sino-italiana Ramunion;
Istituto d'Istruzione Superiore Carlo Livi, Prato.**

Media partner **Pratosfera**

Assistenti alla produzione
Serena Becagli / Irene Tempestini

Ufficio Stampa **Silvia Bacci**

INFORMAZIONI

Dryphoto arte contemporanea
Via delle Segherie 33a 59100, Prato

info@dryphoto.it

tel. +39 0574 603186

FB Dryphoto.artecontemporanea

Instagram @dryphoto_artecontemporanea

www.dryphoto.it

con la collaborazione di



VIA DELLE SEGHERIE



media partner

Pratosfera